



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 277 del 01/10/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE APPELLO INCIDENTALE CONDIZIONATO AVVERSO LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI TORINO N. 122/2026 IN MATERIA DI ACCERTAMENTO CATASTALE E DOCFA, NONCHE' IN ORDINE AGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO EMESSI PER MANCATO PAGAMENTO IMU E TASI ANNI DIVERSI.

L'anno **duemilaventisei**, addì **uno** del mese di **ottobre** alle ore **16:10** in Rivoli, in una sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

ERRIGO ALESSANDRO	SINDACO PRESIDENTE	Presente
ROMUSSI SILVIA	VICE SINDACO	Presente
BUGNONE EMANUELE	ASSESSORE	Assente
GARRONE CARLO ANGELO	ASSESSORE	Presente
GRIBALDO DOROTEA MICAELA	ASSESSORE	Presente
VITTORIA		
TILELLI MARCO	ASSESSORE	Presente
TRIBOLO ANGELO	ASSESSORE	Presente
ZANETTE LIDIA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BARBATO SUSANNA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE APPELLO INCIDENTALE CONDIZIONATO AVVERSO LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI TORINO N. 122/2026 IN MATERIA DI ACCERTAMENTO CATASTALE E DOCFA, NONCHE' IN ORDINE AGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO EMESSI PER MANCATO PAGAMENTO IMU E TASI ANNI DIVERSI.

Deliberazione proposta dal Sindaco, dottor Alessandro Errigo.

Con quattro distinti ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Torino (rubricati ai nn. di R.G.R. 1082/2023, 1084/2023, 1085/2023, 1086/2023), proposti ai sensi dell'allora vigente art. 17- bis, D.Lgs. n. 546/1992, i signori [REDACTED] impugnavano l'avviso di accertamento catastale n. TO0054696/2023, conseguente alla dichiarazione Docfa dagli stessi presentata in data 29/09/2008, relativa all'immobile ubicato a Rivoli, P [REDACTED], nonché gli avvisi di accertamento esecutivo IMU e TASI per l'anno 2017, emessi dal Comune di Rivoli in relazione al suddetto classamento.

Successivamente, i medesimi signori [REDACTED] proponevano alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Torino ulteriori dodici ricorsi (rubricati ai nn. R.G. di 201/2024, 212/2024, 864/2024, 865/2024, 165/2025, 166/2025, 211/2024, 213/2024, 866/2024, 867/2024, 167/2025, 168/2025), con i quali impugnavano l'avviso di accertamento catastale n. TO0054696/2023 già oggetto dei primi giudizi di gravame e, contestualmente, gli avvisi di accertamento esecutivo IMU e TASI per gli anni 2018 e 2019, emessi dal Comune di Rivoli.

In tutti i sopra menzionati giudizi, sia il Comune di Rivoli sia l'Agenzia delle Entrate (quale ente che ha emesso l'avviso di accertamento catastale n. TO0054696/2023), si costituivano ritualmente in difesa dei rispettivi atti adottati ed instavano per il rigetto dei ricorsi.

Previa riunione delle 16 vertenze singolarmente proposte, con sentenza n. 122 del 18.02.2026, la Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Torino, accoglieva i ricorsi nel presupposto che agli atti di causa non vi sarebbe prova dell'avvenuta notifica (in data 24.02.2024 al signor [REDACTED] ed in data 1.04.2024 alla signora [REDACTED]) dell'avviso di rettifica della variazione di classamento prot. n. TO0620985 del 29.09.2008, di proprietà comune dei ricorrenti "...con conseguente illegittimità degli accertamenti notificati dal Comune di Rivoli..." per IMU e TASI relative agli anni 2017 – 2019.

Con ricorso notificato in data 13.08.2026 (acquisito al prot. dell'Ente al n. 71564), l'Agenzia delle Entrate ha impugnato la sentenza n. 122/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, contestandone l'erroneità nella parte in cui il Giudice Tributario ha ritenuto non acquisita agli atti del processo la prova dell'avvenuta notifica dell'avviso di rettifica della variazione di classamento prot. n. TO0620985, dichiarandone la nullità.

La proposizione del ricorso in appello da parte dell'Agenzia delle Entrate, fa sorgere il concreto interesse dell'Amministrazione Comunale a proporre appello incidentale condizionato avverso la suddetta sentenza n. 122/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, nella parte in cui, in esito all'annullamento dell'avviso di rettifica catastale dell'Agenzia delle Entrate, ha dichiarato l'illegittimità degli accertamenti IMU e TASI emessi dal Comune di Rivoli, in quanto, in esito del giudizio, privati dell'atto presupposto.

Con mail del 26.08.2026 l'Avvocato Civico relazionava lo stato del contenzioso alla Dirigente della Direzione Organizzazione e Finanza, evidenziando la possibilità per il Comune di Rivoli di costituirsi nel gravame, proponendo appello incidentale condizionato all'accoglimento dell'appello principale dell'Agenzia, al fine di ottenere, la riforma della sentenza nella parte in cui la Corte di primo grado ha annullato gli avvisi di accertamento esecutivo IMU e TASI relativi agli anni 2017 – 2019. Con mail del medesimo giorno la Dirigente condivideva la linea strategica proposta dall'Avvocato Civico.

Si ritiene opportuno procedere ad autorizzare il Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, a proporre appello incidentale condizionato ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 546/1992 avverso la predetta sentenza n. 122/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Torino, a tutela dell'interesse dell'Ente.

L'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e dell'articolo 9 dello Statuto comunale.

Tutto ciò premesso si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. **Di richiamare** la premessa narrativa di far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di autorizzare** il Sindaco a proporre appello incidentale condizionato, avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Torino n. 122 del 18.02.2026, resa a definizione di n. 16 ricorsi proposti avverso avvisi di accertamento esecutivo per omesso pagamento di IMU e TASI per gli anni 2017 – 2019;
3. **di dare atto** che la difesa tecnica sarà curata dal Legale dell'Ente e che per la proposizione dell'appello incidentale, ai sensi del D.P.R. n. 115/2022 e s.m.i., occorrerà pagare il contributo unificato e che lo stesso, sulla base dello scaglione di valore della vertenza, è pari a € 180,00.
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e s.m.i., onde consentire agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., della Funzionaria in E.Q. responsabile dell'Avvocatura Civica;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., della Dirigente della Direzione Finanze e Organizzazione;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese

APPROVA

la sopra trascritta proposta di deliberazione avente ad oggetto **“AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE APPELLO INCIDENTALE CONDIZIONATO AVVERSO LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI TORINO N. 122/2026 IN MATERIA DI ACCERTAMENTO CATASTALE E DOCFA, NONCHE' IN ORDINE AGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO EMESSI PER MANCATO PAGAMENTO IMU E TASI ANNI DIVERSI.”**.

Successivamente la Giunta Comunale, con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Deliberazione n. **277** del **01/10/2026**.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

ERRIGO ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBATO SUSANNA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Rivoli, 01/10/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBATO SUSANNA